

FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

ANNUALE 2021

*DOCUMENTO APPROVATO DALL'ORGANO DI INDIRIZZO
IN DATA 23.10.2020*



CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

ANNUALE 2021



S P Q F

INDICE

- 4 PREMESSA
 - 5 RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE
 - 5 IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE

 - 6 STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO**

 - 8 MODALITÀ DI INTERVENTO**
 - 9 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE
 - 9 LA COMUNICAZIONE

 - 10 SETTORI DI INTERVENTO PER L'ESERCIZIO 2021**

 - 15 STIME DI RENDIMENTO**
 - 16 STIMA DEL RENDIMENTO DI PORTAFOGLIO PER L'ANNO 2020
 - 17 STIMA DEL RENDIMENTO DI PORTAFOGLIO PER L'ANNO 2021
-

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2021

PREMESSA

Il Documento programmatico annuale che viene approvato entro il mese di ottobre di ogni esercizio ha lo scopo di individuare, in forma sintetica, gli obiettivi, le risorse disponibili e le modalità operative che la Fondazione intende darsi con riferimento all'attività istituzionale relativamente all'esercizio immediatamente successivo. Sulla scorta di tali linee generali compete poi al Consiglio di Amministrazione raccogliere queste indicazioni e tradurle in criteri di scelta e selezione unitamente ad una valutazione che consideri le circostanze e i contesti che meglio realizzano le finalità dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità di gestione, efficacia e trasparenza delle scelte.

In questo quadro e in relazione al Documento previsionale 2021, il riferimento principale rimane il Piano Triennale 2020-2022, che, come è noto definendo gli indirizzi, le risorse prevedibili e le linee guida per l'attività di medio periodo è uno dei documenti più importanti dell'Ente i cui tratti salienti ne caratterizzano la programmazione pluriennale. Come anticipato, **il Documento Programmatico Pluriennale 2020-2022 ha individuato un obiettivo di performance annua del 2,25% lordo circa** e al riguardo va sottolineato come tale previsione, sostanzialmente confermata per prudenza, poggi sulle analisi sviluppate in collaborazione con l'advisor finanziario circa la probabile capacità reddituale della Fondazione, che consenta un livello di erogazioni sostenibile, anche dal punto di vista della tutela dell'integrità del patrimonio.

Il piano previsionale 2021, dunque, non potendosi discostare da tali principi guida, conferma i **settori di intervento rilevanti** previsti nel citato triennale e quindi i settori:

- **Arte, attività e beni culturali;**

- **Volontariato e filantropia;**

- **Educazione, istruzione e formazione,**

per i quali saranno destinate complessivamente almeno il 50% delle risorse disponibili.

A tale riguardo, occorre evidenziare che l'Organo di Indirizzo, pur confermando i settori rilevanti come indicati nel documento triennale, preso atto delle mutate esigenze e priorità emerse anche in relazione al diffondersi della pandemia Covid-19, ha ritenuto operare una modificazione della misura percentuale dei vari ambiti, valorizzando il settore Salute e Medicina e il settore dello Sviluppo locale che sono stati considerati in definitiva i due ambiti interdipendenti e alla ricerca continua di un punto di equilibrio rispetto allo scenario emergenziale attuale. Conseguentemente l'Organo di Indirizzo, all'esito di un approfondimento, ha ritenuto di individuare le seguenti ripartizioni:

 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	20%
 ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	20%
 VOLONTARIATO E FILANTROPIA	20%
 SVILUPPO LOCALE	20%
 SALUTE E MEDICINA	20%
TOTALE	100%

RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE

La Fondazione programma annualmente la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni. A tale riguardo si evidenzia che il Fondo stabilizzazione erogazioni dispone di risorse pari ad euro 945.581 e si ricorda che il Fondo attività d'istituto potrà contare per il 2021 su ulteriori risorse certe per euro 250.000 (rivenienti da un risparmio maturato del 2020 all'interno dei fondi per le erogazioni settori rilevanti e fondi erogazioni negli altri settori statuari).

In ogni caso, la persistente alta volatilità dei mercati finanziari, il difficile contesto economico-finanziario in cui opera la Fondazione, l'emergenza sanitaria in atto e regole di prudente amministrazione, hanno imposto alla Fondazione di articolare un Documento Programmatico Previsionale 2021 tenendo anche conto dei dati rivenienti da un Bilancio preconsuntivo del 2020 sulla base dei dati stimati alla data del 2/10/2020; nel mentre sono ancora in corso di perfezionamento alcune operazioni all'interno del portafoglio finanziario.

Con riferimento a tale ultimo dato (previsionale) e ispirandosi a ragioni di prudenza si stima che la Fondazione potrà disporre di risorse disponibili per la propria attività istituzionale esercizio 2021 per circa euro 600.000 (in misura analoga all'esercizio 2020) e ciò senza intaccare il Fondo stabilizzazione delle erogazioni.

Naturalmente si segnala che in presenza di eventuali significative variazioni circa risultati del portafoglio finanziario alla data del 31/12/2020, gli organi istituzionali dell'Ente potranno sempre andare a rivedere tale indicazione.

Come detto, la misura delle risorse da erogare sul territorio per l'esercizio 2021 trova in ogni caso una copertura integrale con risorse certe e già maturate all'interno dei Fondi per l'attività di istituto.

IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE

Sulla base delle risorse previste come disponibili, sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo, viene stabilita la seguente stimata distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori.

SETTORI		
Totale disponibile	%	600.000
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	20	120.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	20	120.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA	20	120.000
SVILUPPO LOCALE	20	120.000
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	20	120.000
Residuano	100	0



Resta inteso che il presente documento potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali e all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate dagli approfondimenti condotti dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa inoltre che per corrispondere a criteri di flessibilità e semplificazione delle procedure, l'Organo di Indirizzo conferma al Consiglio di Amministrazione la facoltà di attuare, al termine di ogni esercizio, allo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello statuto per il conseguimento dei fini istituzionali e solo in presenza di obiettive esigenze, lo storno di limitati importi delle risorse disponibili da un settore all'altro e nell'ambito dei singoli settori, da interventi diretti a progetti di terzi e viceversa, ferme restando le destinazioni ai settori rilevanti al di sopra del limite minimo di legge e le direttive fornite dall'Organo di Indirizzo. In tale evenienza, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'Organo di Indirizzo conforme proposta per consentire l'assunzione delle relative determinazioni e per finalità di una esaustiva informazione.

Medesima facoltà è concessa al Consiglio di Amministrazione per effettuare, nel corso dell'esercizio, dei recuperi di risorse stanziate in annualità precedenti e non utilizzate o residue in relazione a progetti conclusi.

STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno rappresenta, senza dubbio, uno dei beni più preziosi dell'intera comunità del comprensorio folignate; non a caso il legame con il territorio è stato ed è uno dei tratti più significativi dell'attività svolta dalla Fondazione; le stesse origini dell'ente spiegano la sua vocazione ad interpretare e a rispondere ai bisogni della realtà di riferimento.

Ma non è solo la storia che guida l'impegno territoriale dell'Ente, infatti sono le stesse trasformazioni economiche, sociali e purtroppo anche quelle causate da emergenze sanitarie che richiedono alla Fondazione di assumere il ruolo di strumento per concorrere alla realizzazione dell'utilità sociale e assicurare maggiore benessere collettivo; un concetto che va oltre il sostegno a un vago e diffuso interesse pubblico.

Ciò nella consapevolezza che viviamo in una stagione caratterizzata dalla crisi dei corpi intermedi e della certezza che le persone hanno bisogno non solo di punti di riferimento sul territorio ma anche di un confronto costante.

In 28 anni, la Fondazione CR Foligno ha dimostrato di saper cogliere tali fenomeni e questo grazie alla sua capacità di saper comprendere e sostenere le istanze e le esigenze del suo tessuto sociale ed economico.

Per il futuro la Fondazione deve sempre più confermare tale vocazione, attuare la sua missione che è filantropica ma anche in costante equilibrio tra la politica e le esigenze

del privato sociale.

Come è noto, tuttavia, ogni sfida può diventare un'opportunità se si ha la capacità di individuare le strade giuste e di percorrerle con impegno, cercando nuovi modelli di contrasto alle nuove crisi e soprattutto confermando il sostegno ai corpi intermedi ottimizzando gli strumenti a disposizione.

A tal fine, il piano annuale, ispirandosi a quanto affermato nel documento triennale in punto di obiettivi, ruolo ed elementi caratterizzanti l'Ente, conferma le seguenti finalità trasversali allo scopo di caratterizzare la Fondazione quale fondamentale fattore di sviluppo e di coesione sociale:

- confermare l'autonomia, la libertà e l'indipendenza dell'Istituzione Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno da ogni forma di interesse particolare.
- favorire l'ascolto degli attori territoriali, istituzionali e non, per meglio individuare le esigenze e le priorità della comunità;
- favorire la conoscenza della situazione economico-sociale, culturale e ambientale del territorio al fine di articolare la più puntuale pianificazione degli obiettivi;
- favorire la conoscenza, lo studio dei programmi di intervento della UE, così da intercettare e utilizzare al meglio i Fondi europei che rappresentano una risorsa fondamentale e imprescindibile per avviare momenti di sviluppo per il territorio e migliorare l'efficacia dell'azione della Fondazione;
- confermare il ruolo di innovatore sociale della Fondazione per rispondere ai bisogni sociali in modo nuovo ed originale, stabilendo reti e sinergie collaborative;
- valorizzare nuove energie, nuove competenze, nuove metodologie con l'obiettivo comune di sviluppare una nuova visione programmatica, aperta al futuro e ai giovani in coerenza alle finalità proprie della Fondazione;
- promuovere e stimolare in ogni intervento il coinvolgimento dei giovani e l'occupazione giovanile.

Naturalmente nel corso dell'esercizio proseguirà l'impegno pro attivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno sia all'interno dell'Acri "Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio" che nell'ambito della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre al fine di, rispettivamente, concorrere alla coesione dell'Associazione garantendone la sua funzione di rappresentanza e ampliare lo sguardo oltre i confini del Comune di Foligno per cercare di contestualizzare al meglio l'intervento delle Fondazioni nel quadro regionale, considerando i principali numeri dei fenomeni e le tendenze in corso, le politiche di riferimento dal livello regionale al locale, le questioni prioritarie (anche emergenziali) e le sfide future.



MODALITÀ DI INTERVENTO

Come già evidenziato, crediamo che il principio “conoscere per capire” sia fondamentale e la migliore base per come decidere e destinare al meglio le risorse. Ciò detto, risulterà decisivo ampliare i momenti di incontri tematici con esperti, i confronti con responsabili locali, le analisi del contesto socio-economico territoriale e creare i presupposti per avviare continui e stabili percorsi di studi e approfondimenti sulle varie aree e tematiche sulle quali la Fondazione potrà articolare la sua mission.

Un altro elemento chiave dell'azione della Fondazione sarà quello valorizzare le competenze e i talenti dei componenti gli organi della Fondazione con l'obiettivo di mettere al servizio della comunità quindi non solo risorse economiche ma anche energie, competenze, know how.

Massima considerazione, quindi, alle commissioni miste tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo i quali, nel rispetto dei propri ruoli e competenze statutarie, potranno concorrere alla migliore definizione dei percorsi di intervento e di azione dell'Ente.

Le modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio, nel 2021, sono le seguenti:



- **erogazioni a progetti di terzi**, tramite bandi e sessioni erogative: i bandi vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte; le sessioni erogative raccolgono le altre progettualità del territorio, in relazione ai vari settori di intervento della Fondazione.



- **progetti promossi dalla Fondazione**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione continuerà a essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore, specialmente ove si evidenzia un particolare bisogno di innovazione. La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale ed imprevedibile, anche al di fuori delle sessioni erogative sopra previste, previa verifica di disponibilità di risorse.

Si specifica che nell'ambito delle sessioni e dei bandi la Fondazione potrà assumere impegni su più anni, per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive.

PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

In linea con quanto indicato dal Piano Programmatico Pluriennale in materia di monitoraggio e valutazione e secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, la struttura operativa, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di deliberazione dei contributi, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

- a) il monitoraggio, appurandone lo stato di avanzamento al fine di verificare il corretto svolgimento delle previste attività;
- b) la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- c) laddove possibile, la valutazione dei risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- d) laddove possibile, la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

LA COMUNICAZIONE

Per quanto concerne la comunicazione, l'Ente proseguirà sulla strada intrapresa ed incentrata su un'attenta e decisa azione tesa ad implementare la conoscenza, la trasparenza e l'immagine della Fondazione presso i cittadini e la relazione con gli stakeholder. In tal senso, il sito internet dell'Ente e i diversi strumenti social web verranno costantemente aggiornati e implementati coniugando il loro sviluppo e la loro migliore intellegibilità. Naturalmente l'esercizio 2021 in ordine a tale argomento, si caratterizzerà, ove possibile e compatibilmente con le misure di prevenzione riferite al contenimento del COVID-19, per l'utilizzo di ulteriori interventi di comunicazione, come conferenze stampa ed incontri tematici al fine di assicurare una corretta informazione, rispondente alle aspettative dell'Ente e che valorizzi al meglio l'azione, il ruolo e l'immagine della Fondazione.

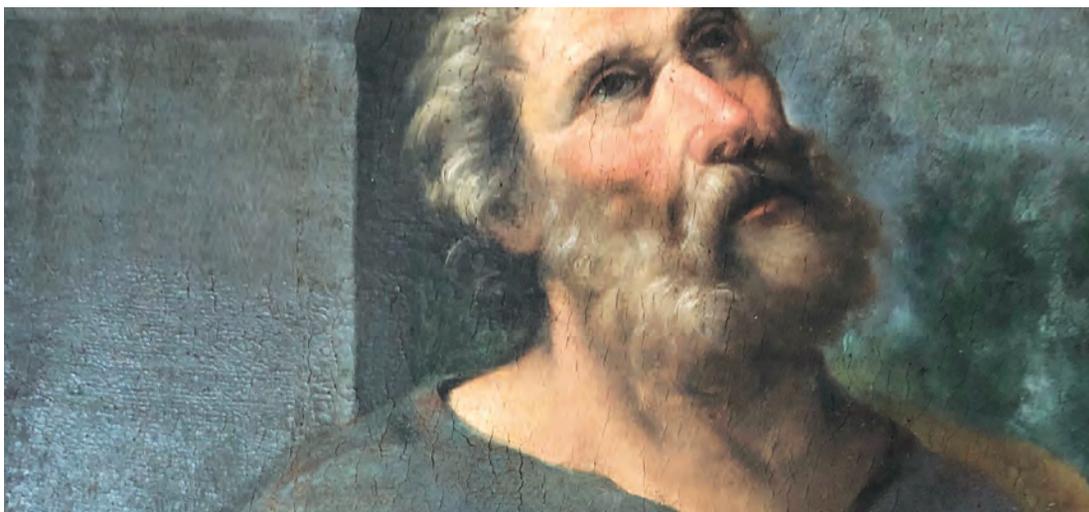


SETTORI DI INTERVENTO PER L'ESERCIZIO 2021

Di seguito vengono riportate le linee guida, per ogni settore di intervento, alle quali la Fondazione intenderà ispirarsi nello svolgimento della propria mission istituzionale; principi modulabili anche in virtù delle priorità che potranno emergere nel corso dell'anno e delle interlocuzioni con gli stakeholders del territorio. Si precisa che la Fondazione valorizzerà nell'attuazione della sua attività istituzionale, tutte quelle modalità (on line, in remoto) che possano permettere la migliore riuscita delle iniziative, ciò in coerenza all'esigenza di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

20%



- Promuovere, in particolare verso le future generazioni, l'educazione alla cultura e alla bellezza;
- favorire l'incremento di attività culturali e artistiche, nelle diverse forme di linguaggio artistico, all'interno delle scuole, delle istituzioni formative e del mondo associativo;
- ampliare l'accessibilità alla cultura a tutte le fasce di età;
- rafforzare la tutela, conservazione e fruibilità dei beni culturali e del patrimonio artistico locale;
- confermare l'impegno della Fondazione in ambito artistico, sostenendo in particolare lo sviluppo del progetto culturale Centro italiano arte contemporanea che rappresenta un percorso fondamentale nel processo di riconoscimento di tale ruolo della Fondazione nel panorama culturale e artistico nazionale;
- sostenere le manifestazioni e gli eventi di elevato interesse culturale sia cittadini che dei comuni di riferimento della Fondazione, privilegiando quelli che tutelano e valorizzano l'identità e la storia dei territori limitrofi e ciò concorrendo a promuoverne lo sviluppo economico e turistico.



- Sostenere lo sviluppo di competenze fondamentali scolastiche e di crescita degli allievi, incluse quelle linguistiche, artistiche, di corretti stili di vita e di cittadinanza attiva;
- sostenere gli studenti e le loro famiglie nell'affrontare le fragilità connesse ai percorsi di crescita;
- incrementare la possibilità di integrazione e il successo scolastico per allievi in situazioni di vulnerabilità sociale, fragilità e disabilità;
- favorire la creazione di una comunità educante;
- promuovere l'orientamento scolastico in tutte le sue fasi;
- sostenere la preparazione e la transizione dalla scuola al mondo del lavoro;
- migliorare la qualità degli spazi educativi e delle strutture formative;
- sostenere la ricerca universitaria e scientifica;
- potenziare l'offerta didattica scolastica e le dotazioni strumentali dei diversi centri di formazione cittadini;
- valorizzare e potenziare l'utilizzo della didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado.



- Promuovere il sostegno alla “normalità fragile” dei nuclei familiari che rischiano situazioni di disagio ed esclusione;
- sostenere iniziative di contrasto alle nuove povertà ed in particolare alla povertà educativa minorile;
- rafforzare le politiche e gli interventi a sostegno della prima infanzia e di conciliazione dei tempi di vita tra lavoro e nuclei familiari;
- rafforzare l’inserimento dei giovani e il reinserimento degli adulti espulsi dal mercato del lavoro e di persone fragili o a rischio di emarginazione;
- favorire iniziative di domiciliarità, sostegno e sollievo ai nuclei familiari con persone con disabilità, anziani non autosufficienti e/o affette da malattie degenerative;
- prevenire situazioni di disagio psicologico e mentale e promuovere interventi di sostegno in tale ambito;
- rafforzare percorsi di autonomia, integrazione sociale, culturale e abitativa per anziani, non autosufficienti, disabili e percorsi di cittadinanza attiva in favore di migranti e cittadini di seconda e terza generazione.



- Assicurare la massima sensibilità di intervento della Fondazione in ordine alle mutabili esigenze rivenienti dall'emergenza sanitaria in atto, ponendo in essere le relative azioni in sinergia e coordinamento con la Direzione Generale USL Umbria2 e con le altre istituzioni competenti in materia;
- rafforzare l'integrazione e l'erogazione dei servizi socio-sanitari tra pubblico e privato e privato sociale con particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio;
- prevenire e gestire le situazioni di cronicità e le soluzioni innovative di domiciliarità tese al miglioramento delle condizioni cliniche dei pazienti e di conseguenza alla riduzione dei ricoveri ospedalieri e degli accessi al pronto soccorso;
- favorire il potenziamento dei servizi di telemedicina;
- promuovere e sostenere la dotazione di beni strumentali ad alta tecnologia nel rispetto della pianificazione sanitaria territoriale e in complementarietà con le priorità e interventi regionali;
- sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dei presidi/servizi sanitari del territorio.



- Sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private dal livello locale a quello europeo;
- sostenere il rafforzamento di competenze specialistiche e diversificate anche in relazione alle vocazioni del territorio, per creare nuove opportunità di lavoro rafforzando il raccordo tra sistemi educativo e formativo, istituzionale e imprenditoriale;
- favorire processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico da parte di università ed enti di ricerca in favore di imprese;
- sostenere i territori nell'azione di tutela e salvaguardia ambientale, promuovendo il rafforzamento e lo scambio di reti città e montagna;
- rafforzare e promuovere l'offerta turistica responsabile e sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e produttive, creando percorsi di visita e potenziando il sistema di accoglienza;
- promuovere l'occupazione giovanile.

STIME DI RENDIMENTO

STIMA DEL RENDIMENTO DI PORTAFOGLIO PER L'ANNO 2020

Allo scopo di argomentare la previsione di un rendimento del portafoglio per l'anno 2020, si ritiene opportuno riportare il procedimento utilizzato per giungere a tali conclusioni. Percorso articolato con l'ausilio dell'advisor Nextam Partners.

Innanzitutto abbiamo distinto il portafoglio in due componenti principali, quella **libera** e quella **immobilizzata**. Per la componente immobilizzata abbiamo considerato unicamente il flusso cedolare o da dividendo, mentre per quella libera abbiamo dovuto tenere conto di più fattori, primo fra tutti, l'impossibilità di prevedere con certezza il rendimento delle attività rischiose di portafoglio, a cominciare dall'azionario. Di seguito riportiamo una breve spiegazione circa le ipotesi di rendimento utilizzate per la stima dei risultati della componente "libera" di portafoglio per l'intero anno.

Azioni direzionali: questa classe di attività è rappresentata dai titoli e dagli OICR azionari in portafoglio. Essendo priva di significato qualunque previsione di breve periodo in merito alla classe azionaria, abbiamo effettuato 11 diversi scenari: dal caso "pessimo", che prevede per le azioni una *performance* pari a -25%, al caso "ottimo" pari a +25%. Questi scenari sono stati utilizzati per calcolare la *performance* di portafoglio per l'anno intero.

Hedge: questa classe di attività è costituita dai due fondi hedge in portafoglio, vale a dire il fondo *GAMCO Merger Arbitrage Plus*, investito all'interno della gestione NP n.10377, e il fondo *Franklin Alternative Strategy* investito all'interno della gestione *Deutsche Bank*. In questo caso, trattandosi di strumenti con un livello di correlazione basso con il mercato azionario, in ottica prudenziale e per semplicità, abbiamo supposto una correlazione pari a 0.3. Pertanto, in ogni scenario, il rendimento della classe di attività hedge è posto pari al 30% della *performance* della classe azionaria.

Commodities: si tratta degli strumenti appartenenti alla classe di attività *commodities*. Considerato il basso livello di interdipendenza con il mercato azionario, abbiamo ipotizzato un grado di correlazione pari a 0.5. Pertanto, in ogni scenario, il rendimento della classe in oggetto è posto pari al 50% della *performance* della classe azionaria.

Immobiliare: si tratta dei fondi immobiliari investiti dalla Fondazione, vale a dire *Fondaco Italian Loans* e il fondo A.S.C.I. Per entrambi abbiamo ipotizzato un rendimento nullo nel secondo semestre del 2020.

Liquidità: si tratta della liquidità presente all'interno dei portafogli della Fondazione. Per questo segmento abbiamo supposto un rendimento nullo, pari al tasso attualmente applicato alla liquidità nella gestione NP n.10377.

Obbligazioni: questa classe di attività è rappresentata dai titoli e dai fondi obbligazionari in portafoglio per cui abbiamo utilizzato i relativi *rendimenti annui a scadenza* per avere



una stima della *performance* futura. L'unica eccezione è il fondo *Fenera Private Debt* per cui abbiamo stimato un rendimento nullo per il secondo semestre dell'anno.

Tenuto conto del risultato reale ottenuto dai vari portafogli nel primo semestre e in virtù delle stime delle performance alla data del 2/10/2020, abbiamo calcolato nella tabella seguente un'ipotesi di rendimento per l'intero anno 2020 (nell'evenienza che il mercato azionario ottenga un rendimento nullo) che si colloca in un +2,99%. Prudenzialmente la Fondazione ritiene di poter confermare il +2,25% già sancito nel Documento triennale.

Portafoglio	-25,00%	-20,00%	-15,00%	-10,00%	-5,00%	0,00%	5,00%	10,00%	15,00%	20,00%	25,00%
Portafoglio Libero											
Intesa Amministrato	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%	6,19%
Intesa Mix20	-6,65%	-5,54%	-4,43%	-3,31%	-2,20%	-1,08%	0,03%	1,15%	2,26%	3,38%	4,49%
Deutsche Bank	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%	-1,64%
Dueemme	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%	-5,63%
GPM Deutsche Bank	-6,49%	-5,27%	-4,05%	-2,82%	-1,60%	-0,38%	0,85%	2,07%	3,29%	4,52%	5,74%
Carifol 80350	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%	4,54%
GPM NP 10377	-7,15%	-6,06%	-4,97%	-3,89%	-2,80%	-1,71%	-0,62%	0,46%	1,55%	2,64%	3,73%
Prelios	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Portafoglio Immobilizzato											
Fondi di Private Equity	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
NP Amministrato 183	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%	5,38%
Mediobanca Amministrato 14703	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%	1,67%
Polizze	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%	2,66%
Stima Rendimenti Intero Anno 2020	1,65%	1,92%	2,19%	2,46%	2,73%	2,99%	3,26%	3,53%	3,80%	4,07%	4,33%

STIMA DEL RENDIMENTO DI PORTAFOGLIO PER L'ANNO 2021

La tabella successiva riporta la stima del rendimento del portafoglio della Fondazione per l'anno 2021 nei diversi scenari di mercato considerati, sulla base delle valutazioni espresse nelle pagine precedenti.

Portafoglio	-25.00%	-20.00%	-15.00%	-10.00%	-5.00%	0.00%	5.00%	10.00%	15.00%	20.00%	25.00%
Portafoglio Libero											
Intesa Amministrato	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%	2.9%
Intesa Mix20	-4.4%	-3.3%	-2.2%	-1.0%	0.1%	1.2%	2.4%	3.5%	4.6%	5.8%	6.9%
Deutsche Bank	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Duemme	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
GPM Deutsche Bank	-5.2%	-3.9%	-2.7%	-1.5%	-0.2%	1.0%	2.2%	3.5%	4.7%	5.9%	7.2%
Carifol 80350	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
GPM NP 10377	-5.5%	-4.3%	-3.2%	-2.1%	-1.0%	0.1%	1.2%	2.3%	3.4%	4.5%	5.6%
Prelios	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Portafoglio Immobilizzato											
Fondi di Private Equity	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
NP Amministrato 183	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%	2.8%
Mediobanca Amministrato 14703	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%	1.7%
Polizze	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%
Stima Rendimenti Intero Anno 2021	0.91%	1.17%	1.43%	1.69%	1.94%	2.20%	2.46%	2.72%	2.98%	3.24%	3.50%

Considerando lo "scenario base" evidenziato nella tabella soprastante, caratterizzato da una crescita dei mercati azionari per semplicità pari al 5%, il portafoglio otterrebbe nell'anno 2021 un rendimento contabile lordo di 2,46%. Prudentemente la Fondazione, come evidenziato in premessa, ritiene di poter prendere in considerazione sempre lo scenario (mercato azionario con rendimento nullo) che conduce ad una stima di performance lordo del 2,20%, sempre in linea al Documento Programmatico triennale 2020-2022.

Foligno, 16 ottobre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Umberto Nazzareno Tonti



FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO



sede legale: Corso Cavour, 36 FOLIGNO
tel. 0742 350735 / fax 0742 357035

info@fondazionecarifol.it
www.fondazionecarifol.it

